



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

SELEZIONE PUBBLICA, PER COLLOQUIO, CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.P.P. 12 OTTOBRE 2007, N. 22-102/LEG. E S.M., PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO, DA PARTE DEL MUSEO DELLE SCIENZE di Trento (MUSE), DI UN ASSISTENTE AD INDIRIZZO AMMINISTRATIVO CONTABILE, CATEGORIA C, LIVELLO BASE, 1[^] POSIZIONE RETRIBUTIVA

FIGURA A SELEZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della determinazione della Sostituta Dirigente del Servizio per il Personale n. 371 di data 25 ottobre 2017 è indetta una selezione pubblica, per colloquio, con le procedure di cui all'art. 49 del d.p.p. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e s.m., per l'assunzione a tempo determinato, da parte del Museo delle Scienze di Trento (MUSE), di un Assistente ad indirizzo amministrativo contabile, categoria C, livello base, 1[^] posizione retributiva.

Il trattamento economico, ai sensi del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro, è il seguente:

- stipendio base: € 14.268,00 annui lordi;
- assegno: € 2.424,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.371,01 annui lordi;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

AMMISSIONE ALLA SELEZIONE: REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- 2) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla procedura selettiva i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione.

- 3) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'eventuale assunzione l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica collegiale di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 4) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dell'Ente presso il quale si verrà assunti dislocata sul territorio provinciale;
- 8) essere in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- 9) essere in possesso di specifica competenza ed esperienza (documentabile dal datore di lavoro o dal committente), post diploma, di almeno 1 anno complessivo maturata anche in modo non continuativo presso musei e/o altre istituzioni di ambito scientifico (in Italia e/o all'estero). Per istituzioni si intendono istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 d.lgs. n 42/2004. L'esperienza dovrà essere maturata in attività corrispondenti a quelle del profilo professionale del posto da coprire e sarà ininfluente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time);

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato presso l'Ente che effettua l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti, a tempo determinato, per le stesse mansioni.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Sostituta Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni sulla selezione, rivolgersi all'Ufficio Concorsi e mobilità - stanza 2.07 della Provincia autonoma di Trento, Via don G. Grazioli n. 1, Trento (tel. 0461/496330),

(orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 15.45), mentre per informazioni sul profilo professionale da ricoprire e sulle materie d'esame, rivolgersi a Paolo Previde Massara (tel. 0461/270346, in caso di assenza, inviare e-mail a: paolo.previde@muse.it).

Il Responsabile del procedimento è individuato nel dott. Massimo Eder, dipendente del Museo delle Scienze di Trento (MUSE).

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire alle competenti strutture provinciali (Servizio per il personale - Via don Giuseppe Grazioli n. 1, 38122 Trento oppure agli Sportelli per il pubblico entro le **ore 12.00 del giorno 14 novembre 2017** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente avviso di selezione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige nonché disponibile sui siti Internet www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/nuovi e www.muse.it.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento o da quello degli Sportelli per il pubblico o dal timbro a data apposto a cura del protocollo generale della Provincia.

La domanda potrà anche essere inviata via fax (al numero 0461/496379) entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande (tuttavia, al fine di agevolare le operazioni di controllo da parte dell'Amministrazione, è preferibile che la stessa pervenga entro il giorno antecedente la data di scadenza).

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione o la ricevuta del fax da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere soltamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Nella domanda, redatta in carta semplice, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere di età non inferiore agli anni 18;

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
 - di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;
 - l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione;
 - il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 - le eventuali condanne penali o le applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento), incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 oppure di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione) e di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
 - di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
 - di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
 - l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
 - il titolo di studio posseduto. **(la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione)** specificando l'istituto, la data di rilascio e la votazione conseguita. I candidati che hanno

- conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione del titolo autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana nonché la documentazione relativa all'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza, l'amministrazione provvederà all'ammissione con riserva fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione;
- essere in possesso di specifica competenza ed esperienza (documentabile dal datore di lavoro o dal committente), post diploma, di almeno 1 anno complessivo maturata anche in modo non continuativo presso musei e/o altre istituzioni di ambito scientifico (in Italia e/o all'estero). Per istituzioni si intendono istituti e luoghi della cultura pubblici o privati come definiti dall'art. 101 d.lgs. n 42/2004. L'esperienza dovrà essere maturata in attività corrispondenza a quelle del profilo professionale del posto da coprire e sarà ininfluente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time);
 - l'eventuale possesso di titoli di precedenza e/o preferenza, a parità di valutazione, di cui agli allegati A) e B) al presente avviso;

Il candidato dovrà presentare un curriculum vitae, secondo il formato europeo, della propria attività scientifica e professionale, firmato in calce; si precisa tuttavia che il curriculum formativo e/o professionale non costituisce titolo valutabile.

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE FIRMATA DAL CONCORRENTE A PENA DI ESCLUSIONE.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante disposizioni in merito al codice di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nella nota informativa di cui in allegato.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e del voto riportato nella prova orale e nell'eventuale pre-selezione. Pertanto, il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss. mm. avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7") e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

AUTOCERTIFICAZIONI

Dal 1° gennaio 2012, secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011, n. 183 non è possibile richiedere ed accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati; detti documenti devono essere sostituiti dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse o dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento d'identità (fronte e retro) in corso di validità (qualora le dichiarazioni contenute nella domanda non siano sottoscritte alla presenza del dipendente addetto) e la ricevuta del versamento di Euro 5,00.=, con la causale "tassa selezione pubblica Assistente indirizzo amministrativo contabile", in uno dei seguenti modi:

- tramite **versamento diretto** sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, esclusivamente presso gli **sportelli** del Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A., specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE: **5079**;

CODICE ENTE: **400**;

CODICE VERSAMENTO: "*tassa selezione Assistente indirizzo amministrativo contabile*"

In questo caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del Tesoriere;

- tramite **bonifico bancario** sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat - UniCredit S.p.A. - Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie:

CODICE IBAN:

PAESE	CIN.EUR	CIN	ABI	CAB	N. CONTO
IT	12	S	02008	01820	000003774828

e, in aggiunta, per i bonifici dall'estero CODICE BIC: **UNCRTMM**.

In caso d'utilizzo del bonifico on-line occorrerà allegare la ricevuta di conferma dell'operazione e non il semplice ordine di bonifico.

La suddetta tassa non è rimborsabile

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consistono in un'eventuale preselezione e un colloquio.

Qualora i candidati iscritti superassero le 50 unità, potrà prevedersi una preselezione tramite un test a risposta multipla.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che si classificano nei primi 50 posti della suddetta preselezione e tutti i pari merito con la votazione conseguita dal 50°.

Sono ammessi direttamente al colloquio le persone diversamente abili con invalidità riconosciuta uguale o superiore all'80% (art. 25, L. 5 febbraio 1992, n. 104 così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90).

La prova preselettiva e il colloquio verteranno sui seguenti argomenti:

- Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2017) e Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento (L.P. 23/1990);
- Armonizzazione contabile e suoi principi contabili (Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126);
- Diritto amministrativo con particolare riferimento alla legge sul procedimento e alla normativa privacy (REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Ordinamento del Museo delle Scienze di Trento;
- Nozioni sulla legislazione provinciale in materia di attività culturali;
- Nozioni su "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione." (Legge 06/11/2012, n.190).
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti (delibera Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014 e contratto collettivo provinciali autonomie locali).

DIARIO DELL'EVENTUALE PRESELEZIONE E DEL COLLOQUIO

Il giorno **15 dicembre 2017** sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it, sul sito www.muse.it nonché all'Albo della Provincia sarà pubblicato nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente il diario:

- luogo, data e l'ora di svolgimento del colloquio,

- nel caso fosse necessario effettuare la preselezione (con più di 50 iscritti):

la lista dei candidati ammessi alla preselezione, il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa almeno 20 giorni prima. Pertanto, ai candidati ammessi a sostenere la predetta prova, non sarà data alcuna comunicazione

- Un eventuale rinvio (della pubblicazione del luogo, della data e dell'ora di svolgimento del colloquio.)

NOTA BENE

Si sottolinea che ai fini delle convocazioni, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

All'eventuale preselezione e al colloquio ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede di esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il colloquio si svolgerà in un aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame nonché pubblicato nel sito internet della Provincia all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it e sul sito www.muse.it.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è costituita come segue:

PRESIDENTE	dott. Diego Ferretti Dirigente Servizio Affari Generali e contabilità del museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (MART);
MEMBRI ESPERTI	dott. Massimo Eder, Direttore Ufficio Affari generali del Museo delle scienze di Trento – MUSE, Direttore dell'ufficio Affari generali del Museo delle scienze di Trento – MUSE); dott.ssa Alberta Giovannini funzionario economico finanziario del Museo delle Scienze di Trento, (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Denise Eccher, dipendente del Museo delle Scienze di Trento – MUSE) , anche con funzioni di segretario.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Il punteggio finale sarà costituito dal voto conseguito nella prova orale (escluso quindi il voto dell'eventuale preselezione).

Sulla base di detta valutazione la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio conseguito dai candidati idonei.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria così approvata sarà poi inoltrata al Museo delle scienze di Trento (MUSE) per gli ulteriori adempimenti di competenza.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo ufficiale della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 e del MUSE, Corso del lavoro e della scienza 3, Trento, nonché sul sito Internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/graduatorie e sul sito Internet del MUSE all'indirizzo www.muse.it. Dalla data di pubblicazione di detto avviso all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnativa.

La graduatoria avrà validità per un periodo di tre anni successivi alla data di approvazione.

In caso di assunzione il candidato avrà diritto al trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro.

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

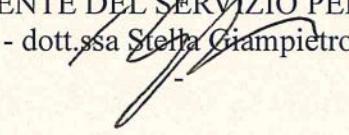
La Provincia autonoma di Trento d'intesa con il Museo delle Scienze (MUSE) potrà procedere, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di

partecipazione relative ai requisiti per l'accesso; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Trento, li **26 OTT 2017**

LA SOSTITUTA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE
- dott.ssa 

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

HANNO DIRITTO ALLA RISERVA I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N. 66 (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

«In particolare, ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m., è prevista la riserva di un posto per i volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidate o candidati idonei appartenenti all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altri candidati/candidate utilmente collocati in graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni) i VFB, in ferma triennale, e gli Ufficiali di completamento biennale o in ferma prefissata».

I titoli dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDOVI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente) PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE DEL MUSE
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
 - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA
DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto delle selezioni, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio al MUSE (per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- Servizio per il Personale -

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN CONFORMITÀ
ALL'ART 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003**

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi anche informatici presso la Provincia autonoma di Trento – Servizio per il Personale, da personale individuato in base alla normativa vigente, per la finalità di gestione della procedura selettiva/concorsuale ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dalla procedura selettiva/concorsuale.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato oppure a enti deputati all'assistenza integrativa e complementare su base negoziale.

La graduatoria della presente selezione e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta al Servizio per il Personale ai fini di assunzioni a tempo determinato/indeterminato.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari come il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia autonoma di Trento titolare del trattamento e/o alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva/concorsuale o alla posizione giuridico-economica del candidato.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive/concorsuali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi conoscitivi sopra evidenziati.

